



Università degli Studi del Sannio
 AREA RISORSE E SISTEMI
 Settore Personale e Sviluppo Organizzativo
 Unità Organizzativa "Stipendi e altri Compensi"

Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2016, sottoscritto il 15 luglio 2016

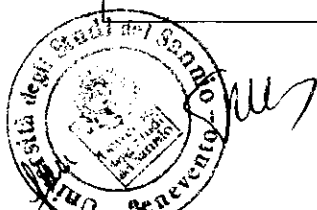
Relazione Illustrativa

MODULO 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	15 luglio 2016	
Periodo temporale di vigenza	1 Gennaio 2016 – 31 Dicembre 2016	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Rettore: Prof. Filippo de ROSSI; Delegato del Rettore: Prof. Gaetano NATULLO; Direttore Generale: Dott. Gaetano TELESIO.</p> <hr/> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (sigle): UIL-RUA; C.I.S.L. Federazione Università; FLC-GCIL; CISAL; n.6 Componenti delle Rappresentanze Sindacali Unitarie.</p> <hr/> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: UIL-RUA (sottoscrizione per adesione in data 18 luglio 2016); C.I.S.L. Federazione Università; FLC-GCIL;; n.6 Componenti delle Rappresentanze Sindacali Unitarie.</p> <p>Organizzazioni sindacali non firmatarie: CISAL, come da dichiarazione allegata all'Ipotesi di Contratto</p>	
Soggetti destinatari	Personale tecnico ed amministrativo delle Categorie "C", "B", "D" ed "Elevate Professionalità", con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>L'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2016 regola gli istituti di carattere economico del personale inquadrato nelle Categorie "C", "B", "D" ed "Elevate Professionalità" e i criteri generali delle progressioni economiche orizzontali (PEO), da attivare nel corrente anno. In sintesi, la presente Ipotesi disciplina le seguenti materie:</p> <p>a) Definizione budget da destinare al lavoro straordinario per l'anno 2016; b) Costruzione dei fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio per l'anno 2016, di seguito specificati: - Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale riservata al personale inquadrato nelle Categorie "C", "B", "D"; - Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della Categoria "Elevate Professionalità"; c) Utilizzo del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale riservata al personale inquadrato nelle Categorie "C", "B", "D" e quantificazione dei relativi budget; d) Utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della Categoria "Elevate Professionalità" e quantificazione dei relativi budget; e) Criteri per la valutazione della prestazione del dipendente; f) Criteri generali per la selezione dei dipendenti aventi diritto alla progressione economica orizzontale.</p>	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale	Intervento dell'Organo di controllo interno.	La presente relazione è finalizzata ad ottenere la certificazione da parte del Collegio dei Revisori dei Conti.

<p>e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Eventuali rilievi potranno essere formulati dal Collegio dei Revisori dei Conti nella relazione contenente la predetta certificazione, alla quale si fa rinvio.</p>
	<p>Attestazioni e del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione e accessoria</p>	<p>In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche ed integrazioni, il "Documento" che definisce il "Piano Integrato per il Triennio 2016-2018", redatto in conformità alle linee guida del mese di luglio 2015, predisposte dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 giugno 2016.</p> <p>Il predetto "Documento", dopo la sua definitiva approvazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • è stato trasmesso telematicamente al Dipartimento della Funzione Pubblica, al quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazione, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, sono state trasferite le funzioni in materia di misurazione e valutazione della performance in precedenza svolte dall' "Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC)," mediante caricamento del predetto "Documento" nel "Portale della Performance"; • è stato pubblicato sul Sito Web di Ateneo, all'indirizzo http://www.unisannio.it/Amm_trasparente/Performance/Piano_Triennale_16-18_P.pdf <p>In considerazione della precisazione contenuta nell'allegato alla Circolare del 19 luglio 2012, n. 25, emanata dal Ministero della Economia e delle Finanze, secondo la quale gli schemi di relazione allegati sono da considerarsi "...perfettibili e aggiornabili in relazione alla evoluzione delle disposizioni legislative e contrattuali di primo livello...", corre l'obbligo di precisare che l'articolo 11 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche ed integrazioni, cui la medesima circolare fa espresso riferimento in relazione al presente punto, è stato abrogato e che la materia è allo stato regolamentata dall'articolo 10 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modifiche ed integrazioni, la cui violazione comporta le sanzioni previste dall'articolo 46 del medesimo Decreto. Pertanto, si attesta che con Decreto Rettorale del 30 dicembre 2013, n. 1192, il Direttore Generale, Dottore Gaetano TELESIO, è stato nominato, per l'intera durata dell'incarico di Direttore Generale, "Responsabile della Trasparenza" e che il "Programma per la Trasparenza e la Integrità della Università degli Studi del Sannio per il Triennio 2016-2018" (che dal 2015 costituisce una "sezione" del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione) è stato adottato con Decreto Rettorale del 28 giugno 2016, n. 608, e pubblicato sul sito web di ateneo nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" - Sottosezione "Disposizioni generali" - all'indirizzo http://www.unisannio.it/Amm_trasparente/altri/Decripianocorruzione20162018.pdf</p> <p>Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 14, comma 6. del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, e successive modifiche ed integrazioni, si attesta che la "Relazione sulle Performance della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2015" è in fase di perfezionamento. La "Relazione sulle Performance della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2016" sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione entro il 30 giugno 2017.</p>

Eventuali osservazioni =====



MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

L'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2016, sottoscritta il 15 luglio 2016, regolamenta gli istituti di carattere economico del personale inquadrato nelle Categorie "C", "B", "D" ed "Elevate Professionalità" e i criteri generali delle progressioni economiche orizzontali (PEO) da attivare nel corrente anno.

La predetta ipotesi ripropone, in sintesi, i medesimi istituti economici già previsti nel Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2015, sottoscritto il 2 febbraio 2016, fatta eccezione per il budget da destinare alle indennità varie collegate alla remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi, o disagi particolarmente rilevanti, che lo scorso anno non era stato previsto a seguito della indisponibilità delle risorse.

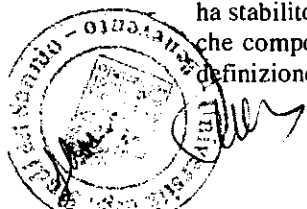
Quanto sopra in considerazione della circostanza che non è intervenuto nel periodo considerato alcun nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per il Comparto Universitario e che la materia della contrattazione collettiva integrativa è soggetta alle misure di contenimento della spesa previste dalle disposizioni normative di seguito specificate:

- l'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006), così come sostituito dall'articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che, a *"...decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi...delle...università...determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004...ridotto del 10 per cento..."*;
- l'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità per l'anno 2014), il quale ha stabilito che a decorrere dal 1° gennaio 2015 non operano più le misure di contenimento della spesa pubblica previste dal comma 2-bis, primo periodo, dell'articolo 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni. Le predette misure, in particolare, prevedono che a *"...decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale,...non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio..."*;
- l'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, ha, tuttavia, aggiunto al comma 2-bis dell'articolo 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, un "secondo periodo", il quale prevede che, a *"...decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo..."*;
- l'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità per l'anno 2016), ha, altresì, stabilito che **a decorrere dal 1° gennaio 2016, "...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente..."**.

Si precisa, tuttavia, che già a decorrere dal 1° gennaio 2015, sono cessati gli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale previste dall'articolo 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, concernenti il blocco dei trattamenti economici individuali (commi 1 e 2) ed il blocco economico delle progressioni di carriera e dei passaggi tra le aree (commi 21, terzo e quarto periodo).

Tanto premesso, l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2016, sottoscritta il 15 luglio 2016:

- ha adeguato le risorse dei fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio per l'anno 2016, di seguito specificati:
 - ✓ "Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale riservata al personale inquadrato nelle Categorie "C", "B", "D";
 - ✓ "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della Categoria "Elevate Professionalità";
- ha confermato le misure degli istituti del trattamento economico accessorio da corrispondere al personale delle Categorie "C", "B", "D", già disciplinati nel Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2015, sottoscritto il 2 febbraio 2016;
- ha stabilito, per il corrente anno, il budget da destinare alle indennità varie collegate alla remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi, o disagi particolarmente rilevanti, rinviando, tuttavia, ad un successivo accordo la definizione delle modalità e dei criteri per il riparto del predetto budget tra le indennità innanzi specificate;



- ha previsto l'attivazione delle progressioni economiche all'interno della categoria nel rispetto dei principi di concorsualità e selettività delle procedure, già operanti da diversi anni presso questo ateneo, con la previsione di un budget tale che garantisca la progressione economica orizzontale ad una quota pari al 90% circa degli aventi diritto, e, comunque, nel limite delle risorse disponibili.

In particolare, si precisa che la predetta Ipotesi è composta da una premessa, in cui sono richiamate le disposizioni normative e contrattuali di riferimento, e da 17 articoli, raggruppati in 2 Capi. Il Capo I contiene disposizioni di carattere generale e comprende gli articoli 1 e 2, mentre il Capo II contiene disposizioni inerenti il trattamento economico accessorio del personale tecnico ed amministrativo e comprende gli articoli dal 3 al 17.

Si sintetizzano di seguito i contenuti dei singoli articoli:

- Articolo 1 Definisce il campo di applicazione della disciplina contrattuale e i tempi di applicazione dell'accordo.
- Articolo 2 Definisce la procedura di stipulazione e attuazione del contratto.
- Articolo 3 Definisce i principi generali ai sensi dei quali gli istituti del trattamento economico accessorio sono disciplinati.
- Articolo 4. Definisce il budget per il lavoro straordinario.
- Articolo 5. Le parti prendono atto della quantificazione dei fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio del personale delle Categorie "B", "C" e "D" e del personale della Categoria "Elevate Professionalità", determinati, rispettivamente, ai sensi degli articoli 87 e 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008.
- Articolo 6 Definisce le modalità di ripartizione del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale, costituito ai sensi dell'articolo 87 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008.
- Articolo 7 Vengono fissati i criteri per la corresponsione della indennità accessoria mensile al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D" e definito il relativo budget.
- Articolo 8 Vengono fissati i criteri per la corresponsione della indennità di produttività al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C", per indisponibilità delle relative risorse.
- Articolo 9 Viene definito il budget da destinare, per il corrente anno, alle indennità per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti nonché la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza;
- Articolo 10 Disciplina la indennità di responsabilità da corrispondere, ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C" che, oltre a prestare servizio negli Uffici, nelle Unità Organizzative o nelle Strutture alle quali sono state originariamente assegnate, vengono chiamate, a seguito di apposita selezione interna, a prestare "ad interim" la loro attività lavorativa anche in altri Uffici, Unità Organizzative o Strutture.
- Articolo 11 Disciplina i criteri per la corresponsione della indennità di responsabilità, ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D" e definisce il relativo budget.
- Articolo 12 Disciplina i criteri per la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" e definisce il relativo budget.
- Articolo 13 Definisce i principi per la valutazione della prestazione del dipendente ai fini della corresponsione della indennità di risultato spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", secondo quanto previsto dall'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, e dall'articolo 11 della presente Ipotesi e della retribuzione di risultato spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", secondo quanto previsto dall'articolo 76 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 e dall'articolo 12 della presente Ipotesi.
- Articolo 14 Definisce gli indicatori e i criteri per la partecipazione del personale ai meccanismi selettivi previsti per il passaggio alla posizione economica immediatamente superiore nell'ambito di ciascuna Categoria, ad esclusione del personale inquadrato nella Categoria "B", al quale si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 79, comma 3, del Contratto Nazionale del Comparto Universitario 2006-2009.
- Articolo 15 Definisce le modalità di valutazione dei dipendenti che partecipano ai meccanismi selettivi di cui al precedente articolo 14, nonché il budget destinato alle progressioni economiche all'interno della Categoria.
- Articolo 16 Disciplina i criteri per la corresponsione di una indennità di produttività all'unica unità di personale Collaboratore ed Esperto Linguistico in servizio presso l'Ateneo e definisce il relativo budget.
- Articolo 17 Contiene le norme finali di salvaguardia nell'ipotesi in cui le clausole del Contratto Collettivo Integrativo dovessero risultare in contrasto con sopravvenute disposizioni legislative o contrattuali.
- L'Allegato 1 si compone delle seguenti tabelle:

- Tabella A, che contiene la tabella di calcolo del monte salari 2001;
- Tabella B, che contiene la tabella di calcolo del monte salari 2003;



- Tabella C, che contiene la tabella di calcolo del monte salari 2005;
- Tabella D, che contiene la tabella analitica di calcolo del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale del Personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D";
- Tabella E, che contiene la tabella analitica di calcolo del Fondo destinato alla corresponsione della Retribuzione di Posizione e di Risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità";
- Tabella F, che contiene l'elenco dettagliato delle risorse derivanti dagli incarichi aggiuntivi svolti dal personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" che confluiscono nel Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato delle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", ai sensi dell'articolo 75, commi da 7 a 11, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008;
- Tabella G, che contiene la rendicontazione dettagliata del Fondo per le Progressioni Economiche e per la Produttività Collettiva ed Individuale delle Categorie "B", "C" e "D" per l'anno 2015, al fine di accertare, a consuntivo, le risorse non utilizzate del predetto fondo, da portare in aumento del corrispondente fondo dell'anno successivo, ai sensi dell'articolo 88, comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008;

Allegato 1 L'Allegato 2 si compone delle seguenti tabelle:

- Tabella A, che contiene le misure della indennità accessoria mensile da corrispondere al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", differenziate in base alla posizione economica del dipendente, nonché la quantificazione del relativo budget;
- Tabella B, che contiene le misure della indennità di produttività da corrispondere al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C", differenziate in base alla posizione economica del dipendente, nonché la quantificazione del relativo budget;
- Tabella C, che contiene le misure della indennità di responsabilità da corrispondere al personale inquadrato nelle Categorie "D", differenziate in base alla posizione organizzativa ricoperta dal medesimo personale, nonché la quantificazione del relativo budget;
- Tabella D, che contiene le misure della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato da corrispondere al personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità" e la quantificazione del relativo budget.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale riservata al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", costituito ai sensi dell'articolo 87 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, pari ad € 307.219,18, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e al netto delle risorse da destinare alle progressioni economiche orizzontali, già attivate per gli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010 e 2015 e delle riduzioni previste dalla normativa vigente, sono definite dall'articolo 6 della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, sottoscritta il 15 luglio 2016, secondo quanto, sinteticamente, illustrato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Importo
Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera f), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 134.492,74
Indennità di produttività individuale spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera d), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 50.402,40
Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 10.321,70
Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 83.435,86
Indennità di turno, di lavoro disagiato, giornaliera per gli autisti, di rischio e di maneggio dei valori economici, corrisposte ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera c), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 7.286,17

Indennità di produttività destinata al Collaboratore ed Esperto Linguistico	€ 5.343,78
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, previste dall'articolo 79, comma 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 15.936,53
Totale risorse regolate dall'Ipotesi di Contratto	€ 307.219,18

Le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo destinato alla corresponsione della Retribuzione di Posizione e di Risultato alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", costituito ai sensi dell'articolo 90 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario 2006-2009, pari ad € 52.217,66, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Ente e delle riduzioni previste dalla normativa vigente, sono definite dall'articolo 12 e dal relativo Allegato 2, Tabella D, dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, sottoscritta il 15 luglio 2015, secondo quanto, sinteticamente, illustrato nella tabella di seguito riportata:

Descrizione	Importo
Retribuzione di posizione, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità (articolo 76, comma 2, del del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008)	€ 34.269,00
Retribuzione di risultato (articolo 76, commi 4 e 5, del del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008)	€ 6.853,80
Totale risorse regolate dall'Ipotesi di Contratto	€ 41.122,80

La differenza pari ad € 11.094,86 non viene utilizzata.

C) effetti abrogativi impliciti

Si precisa che l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2016, sottoscritta il 15 luglio 2016, non determina effetti abrogativi impliciti, in quanto le relative disposizioni riguardano la sola rideterminazione dei budget da destinare, per l'anno 2016, agli istituti del trattamento economico accessorio del personale tecnico ed amministrativo e alle progressioni economiche all'interno della Categoria.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Gli istituti del trattamento economico accessorio previsti della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2016, sottoscritta il 15 luglio 2016, sono disciplinati secondo quanto previsto dalla vigente normativa contrattuale per il personale tecnico amministrativo del Comparto Universitario e nel rispetto del divieto di erogazione del trattamento accessorio "a pioggia" e senza nessun collegamento a specifiche prestazioni lavorative, in conformità a quanto disposto dall'articolo 17, comma 1, del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modifiche ed integrazioni, e degli indirizzi applicativi in materia di contrattazione collettiva integrativa che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ha dapprima definito con la Circolare del 13 maggio 2010, numero 7, e successivamente richiamato con la Circolare del 17 febbraio 2011, numero 1.

Dall'esame della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2016, sottoscritto il 15 luglio 2016, così come già avvenuto per l'anno 2015, emerge chiaramente la ferma intenzione delle parti di voler attribuire un maggiore peso al principio della corresponsione differenziata del trattamento accessorio e di vincolare la corresponsione delle indennità accessorie alla verifica di risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati dall'Amministrazione, nell'ottica di un miglioramento concreto dei livelli di efficienza e produttività della azione amministrativa.

Quanto sopra in piena armonia con i documenti relativi al "Documento" che definisce il nuovo "Sistema di Misurazione e di Valutazione delle Performance della Università degli Studi del Sannio", già approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 maggio 2014 e "validato" dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella riunione del 26 giugno 2014 ed emendato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 luglio 2015, pubblicato sul Sito Web di Ateneo, nonché in un quadro di compatibilità con gli obiettivi dell'Amministrazione, individuati nel "Piano Integrato per il Triennio 2015-2017", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2016 e pubblicato, anch'esso, sul Sito Web di Ateneo.

In particolare, la Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2016, sottoscritta il 15 luglio 2016, prevede:

- la indennità accessoria mensile da corrispondere al personale delle Categorie "B", "C" e "D", strettamente correlata alla esigenza di incentivare l'impegno lavorativo e la qualità della prestazione del dipendente, quali presupposti imprescindibili per garantire il miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia della azione amministrativa ed il necessario supporto ai processi di riorganizzazione complessiva dell'ateneo; la predetta indennità viene differenziata in base alla posizione economica del dipendente ed è erogata, a titolo di acconto, in rate mensili, salvo conguaglio a fine anno, a seguito della conclusione del procedimento di verifica del corretto e regolare svolgimento delle attività di competenza di singoli Uffici, Unità Organizzative e altre Strutture;
- la indennità di produttività da corrispondere al personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", differenziata in base alla Categoria e, nell'ambito della Categoria "C", in base alla posizione economica del dipendente, è collegata alla realizzazione di determinati obiettivi (autoformazione, maggiore soddisfazione della utenza, capacità di adattamento ai cambiamenti strutturali e alle innovazioni nella organizzazione del lavoro, capacità di proporre

soluzioni concrete ai problemi operativi, ecc.), prevedendo la sospensione della stessa o, nei casi più gravi, la revoca, da parte del Direttore Generale, previa segnalazione da parte del Responsabile della Struttura di comportamenti del dipendente non collaborativi o poco professionali;

- **la indennità di produttività da corrispondere all'unico Collaboratore ed Esperto Linguistico** in servizio presso l'Ateneo, previo effettivo svolgimento di attività ulteriori al di fuori dell'orario di servizio, finalizzate al miglioramento, all'arricchimento, alla diversificazione e alla modernizzazione della offerta didattica volta ad agevolare l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti. Si precisa in merito che la predetta indennità è stata determinata tenendo conto delle disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al biennio economico 2000 - 2001 del personale del Comparto delle Università", sottoscritto il 13 maggio 2003, che prevedono la definizione di una struttura retributiva che riconosca agli "ex lettori di lingua straniera" l'esperienza acquisita e che gli oneri conseguenti trovino copertura nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 4, comma 2, del predetto Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, destinate all'incremento dei fondi del trattamento accessorio riservato al personale tecnico ed amministrativo;
- **la indennità di responsabilità da corrispondere**, ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, **alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C"** che, oltre a prestare servizio negli Uffici, nelle Unità Organizzative o nelle Strutture alle quali sono state originariamente assegnate, vengono chiamate, a seguito di apposita selezione interna, a prestare "ad interim" la loro attività lavorativa anche in altri Uffici, Unità Organizzative o Strutture, nella considerazione di incentivare maggiormente, sotto il profilo economico, i dipendenti che si rendono disponibili a rendere le proprie prestazioni su più uffici;
- **la indennità di responsabilità da corrispondere**, ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, **alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D"** con funzioni di Capo Ufficio, di Responsabile di Unità Organizzativa, di Responsabile di Segreteria Amministrativa di Dipartimento, di Responsabile di Biblioteca, di Responsabile di Laboratorio di Ricerca, ove costituito, di Responsabile di Ufficio di Supporto Amministrativo Didattico e di Responsabile di Laboratori e Supporto Didattico; la predetta indennità, attribuita a seguito di apposite selezioni interne, è differenziata in tre fasce in base alla posizione organizzativa ricoperta dal dipendente, ed è corrisposta, nella misura pari ad un terzo dell'importo annuo lordo, a fine anno, a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dal dipendente, previa apposita procedura di valutazione;
- **la retribuzione di posizione da corrispondere alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità"**, è attribuita, per l'importo superiore al minimo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, con provvedimento del Direttore Generale, a seguito del conferimento di incarichi che comportano particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse ovvero qualificati incarichi di responsabilità amministrative e tecniche, mentre la retribuzione di risultato è liquidata, in unica soluzione, a fine anno, previa valutazione degli obiettivi realizzati rispetto a quelli fissati nel programma di attività dei singoli Settori.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

L'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo, sottoscritta il 15 luglio 2016, prevede l'attivazione, per l'anno 2016, delle procedure preordinate al perfezionamento delle progressioni economiche orizzontali, tenuto conto che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, sono cessati gli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale previste dall'articolo 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, concernenti il blocco economico delle progressioni di carriera e dei passaggi tra le aree (commi 21, terzo e quarto periodo).

La presente Ipotesi rispetta il principio di selettività delle progressioni economiche all'interno della Categoria in quanto:

- ✓ i dipendenti che beneficiano del passaggio alla posizione economica superiore sono individuati secondo criteri di selezione che tengono conto sia del merito individuale che dell'anzianità nella posizione economica precedente;
- ✓ le risorse economiche destinate alle progressioni economiche all'interno della Categoria dal presente accordo consentono di riconoscere la progressione economica orizzontale solo ad una quota pari al 90% circa degli aventi diritto, e, comunque, nel limite delle risorse disponibili.

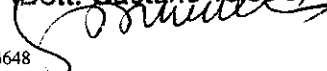
F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione della Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2016, le parti si attendono un incremento della produttività del personale ed un miglioramento dei processi di lavoro, in un quadro di compatibilità con le priorità strategiche dell'Amministrazione individuate nel "Piano Integrato per il Triennio 2016-2018", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15 giugno 2016.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Gaetano Telesio)



- Uff. Supp. Dep. di Giurisprudenza
- U.O. P.T.A. e D.T.
- U.O. Stipendi e altri C.
- U.O. Pers. e Bilancio

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO
Collegio dei Revisori dei conti
Verbale n. 152

L'anno 2016, il giorno 9 del mese di settembre si è riunito in Benevento, nei locali del Rettorato, il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli studi del Sannio.

Sono presenti:

- Dott. Paolo Marcarelli – componente effettivo:
- Dott. Alessandro Colagrossi – componente effettivo.

Assente giustificato il Presidente, Dott. Gianfranco Bussetti.

Il Collegio procede alle seguenti attività:

1. Ipotesi di contrattazione collettiva integrativa anno 2016

Il Collegio prende in esame la documentazione inviata con nota n. 8544/2016 riguardante i fondi del trattamento accessorio per l'anno 2016 e redige l'unità Relazione che forma parte integrante del presente verbale.

2. Progressioni orizzontali anno 2015

In sede di verifica del fondo del trattamento accessorio per l'anno 2015 (Relazione allegata al verbale n. 146 del 28 dicembre 2015) e, più segnatamente, nella parte riguardante la determinazione della percentuale del personale da ammettere alle fasce economiche superiori, il Collegio aveva evidenziato la necessità di acquisire "specifico parere presso gli Organi centrali competenti (Dipartimento della Funzione Pubblica e Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGOP)" tenuto conto dell'ampiezza della percentuale (90%) a tal fine determinata dall'Ateneo in presenza del disposto normativo (art. 23, comma 2, del D.L.vo n. 150/2009) che prevede, nel caso di specie, che le progressioni siano attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti. Tale richiesta costituiva condizione ai fini dell'utilizzo delle predette somme così come è dato desumere, tra l'altro, anche dalle conclusioni della Relazione del Collegio ("Il Collegio attesta la compatibilità degli oneri..... fermo restando la richiesta di acquisire il parere con riferimento alle progressioni orizzontali"). Parere poi richiesto con nota n. 6991 del 14 giugno 2016)

Poiché viene ora in rilievo (allegato 1 – Tabella G all'Ipotesi di C.I. 2016 "Rendicontazione Fondo 2015 delle cat. B, C e D") che risultano pagate nell'anno 2016, per tale finalità, somme pari a € 187.862,35, pur non essendo ancora pervenuta alcuna risposta dalle Amministrazioni centrali al quesito inviato con la citata nota n. 6991, si chiede all'Ateneo di voler fornire chiarimenti al riguardo.

Università degli Studi del Sannio
Uff. Segreteria e Protocollo
Prot. Entrata del 14/09/2016 - 12:46
Num. 0009980
Classifica: II. Classe 11



O M I S S I S

IL COLLEGIO
Paolo Marcarelli
Alessandro Colagrossi

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verifica sulla compatibilità finanziaria sull'ipotesi di accordo della contrattazione integrativa per l'anno 2016

Il Collegio prende in esame l'ipotesi di accordo integrativo per la costituzione del fondo relativo al trattamento accessorio per l'anno 2016 corredata dalla Relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico-finanziaria (secondo gli schemi di cui alla Circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012), trasmessa con nota n. 8544/2016 inviata il 23 agosto 2016, ai fini dell'acquisizione del parere di compatibilità con i vincoli di bilancio di cui all'art. 48, comma 6, del D.lgs. 165/2001.

In via preliminare si richiama quanto si è avuto già modo diffusamente di evidenziare nelle precedenti Relazioni allegate ai verbali n. 59, 61, 64, 65, 68, 74, 84, 133 e 146 relativamente all'applicazione, a decorrere dall'anno 2006, dell'art. 1, commi 189 e seguenti della legge n. 266/2005. Tali verbali vengono specificatamente richiamati anche ai fini della esatta individuazione dei fondi relativi all'anno 2004 che, ai sensi del citato comma 189, costituiscono base di raffronto per quelli costituiti a decorrere dall'anno 2006.

ASPETTI FINANZIARI

L'art. 1, commi 189 e 191 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (L.F. 2006) e art. 67, comma 5, della legge n. 133/2008 hanno previsto che a decorrere dall'anno 2006 l'ammontare complessivo dei fondi per la contrattazione integrativa non può eccedere quello dell'anno 2004 ridotto del 10%, incrementato degli importi fissi previsti dai CCNL che non risultino già confluiti nei fondi dell'anno 2004 ed, inoltre, ai sensi del successivo comma 195, ha disposto che gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della predetta norma non possono essere utilizzati per incrementare i fondi in quanto destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 456, ultimo periodo della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dall'anno 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della legge n. 122/2010. A tale riguardo la Circolare MEF n. 20 del 2015 ha chiarito che per effetto di tale ultima disposizione i fondi a partire dall'anno 2015 scontano la decurtazione delle riduzioni operate nell'anno 2014 e ciò anche con riferimento a quella riferita alla diminuzione del personale in servizio (anno 2014 rispetto all'anno 2010). Per ultimo, l'art. 1, comma 236 della legge n. 208/2015 ha previsto che dal 2016 l'ammontare complessivo delle risorse non può superare il corrispondente importo determinato per i 2015 ridotto in misura proporzionale alle cessazioni dal servizio.

1. Limite anno 2004

Quantificazione fondo art. 87 del CCNL 2008 riferito all'anno 2004

Come già evidenziato, l'art. 1, comma 189, della legge n. 266/2005 (così come modificato dall'art. 67, comma 5, della legge n. 133/2008), stabilisce che a decorrere dall'anno 2006 l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ridotto del 10%; la Circolare del MEF n. 28 del 14 giugno 2006 ha chiarito, tra l'altro, che alla determinazione del fondo 2004 (da prendere a raffronto) non concorrono le eventuali economie relative agli anni pregressi.

 1 

Sulla base di quanto evidenziato, in particolare, nel citato verbale n. 68, l'Ateneo ha provveduto, nel passato, a rideterminare il fondo per l'anno 2004 riparametrandolo in coerenza con le norme contrattuali e la legge finanziaria 2006, così come di seguito indicato:

• Fondo certificato (Relazione Collegio 16.4.2004)	761.340,38
• Incrementi da rideterminazione (art. 67, c. 1, lettera f) e art. 72, c. 1)	81.580,55
• Oneri riflessi su voci variabili (art. 67, c. 1, lettera d) art. 68, c.2, lettera a)	4.940,42
• Somme da escludere (Circolare MEF n. 28)	(142.599,57)
• TOTALE.....	705.261,78

Tale ammontare è pari al fondo netto (647.928,26) indicato nel citato verbale n. 68, al lordo delle somme (57.333,53) destinate alle progressioni orizzontali. Per effetto delle modifiche intervenute al citato art. 1, comma 189, della legge n. 266/2006 ai sensi dell'art. 67, comma 5, della legge n. 133/2008, l'ammontare del fondo 2004 deve essere ridotto del 10% (70.526,17) e, pertanto, il parametro di raffronto è rideterminato in € 634.735,60 (705.261,79 - 70.526,17).

2. Decurtazione art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013

Con l'anno 2015 viene a cessare la disposizione che prevedeva l'invarianza dei fondi per il trattamento accessorio per gli anni 2011-2014 e la riduzione in relazione al personale cessato dal servizio (art. 9, comma 2 bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 e art. 1, comma 456, primo periodo, della legge n. 147/2013). Nel contempo, il predetto comma 456, secondo periodo, prevede che a decorrere dal 2015 le risorse sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis ivi compresa quella connessa alla diminuzione del personale in servizio, con riferimento a quella riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010 (Circ. MEF n. 20 citata). Dal 2016, il fondo non può superare quello determinato per l'anno 2015 e deve essere ridotto proporzionalmente alle cessazioni del personale in servizio.

Decurtazione fondi artt. 87 e 90 del CCNL 2008 per l'anno 2015 (consolidamento)

Sulla base dei sopra richiamati vincoli, la decurtazione permanente da applicare sui fondi a decorrere dall'anno 2015 è così determinata:

Fondo art. 87: 21.177,41 (di cui 16.327,65 quale riduzione per cessazioni)

Fondo art. 90: 1.071,10 (interamente riferito alle riduzioni per cessazioni).

ESAME DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Dalla Relazione illustrativa, composta da due distinti moduli secondo lo schema di cui alla Circolare MEF n. 25 del 2012, si segnala, tra l'altro, per quanto segue:

Modulo 1 - scheda 1.1.

Il *Piano della Performance* di programmazione triennale è stato approvato il 15 giugno 2016, trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica e pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

La *Relazione della Performance per l'anno 2016* è stata approvata dal CdA nella seduta del 15 giugno 2016.

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto

La Relazione contiene l'indicazione, per ogni articolo, del contenuto delle diverse disposizioni ed è corredata degli allegati e tabelle. E' riportata, altresì, la tabella relativi agli utilizzi dei fondi che trova corrispondenza con quanto indicato nelle Relazioni tecnico-finanziarie. Circa l'indicazione degli effetti abrogativi impliciti è evidenziato (Modulo 2, lettera c) che lo schema di contratto integrativo 2016 riguarda solo la rimodulazione delle sole risorse da destinare ai vari istituti contrattuali mentre non innova sulle altre disposizioni che, pertanto, rimangono vigenti. Vengono

dichiarati i principi ispiratori del contratto alla meritocrazia e premialità attraverso la previsione di trattamenti differenziati legati, tra l'altro, al miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, e di selettività delle progressioni economiche che tengono conto sia del merito individuale che dell'anzianità nelle posizioni economiche precedenti.

ESAME DELLE RELAZIONI TECNICO-FINANZIARIE

1. A - Fondo art. 87 CCNL

Modulo 1 – Sez. IV (sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione)

Da tale sezione risulta che il fondo sottoposto a certificazione è pari a € 253.210,65 composto da 172.143,83 quali risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e 81.066,82 di risorse variabili; considerando anche le somme non utilizzate dell'anno 2015 (23.362,07) e quelle derivanti dall'attività in conto terzi (30.646,46) risulta un **fondo complessivo di € 307.219,18**; da evidenziare che tale importo sconta una riduzione di 16.432,27 per cessazioni dal servizio del personale, determinato applicando la percentuale di variazione del 2,96% sul fondo art. 87 pari a 502.657,98 e sul fondo art. 90 di 52.486,12, ambedue riferiti al 2015. Si rileva, al riguardo, che i fondi cui parametrare la predetta riduzione devono essere quelli di competenza (2016) ed, inoltre, che la base di calcolo deve essere riferita, relativamente al fondo ex art. 87, alla componente lorda e non a quella al netto delle riduzioni per le progressioni orizzontali: conseguentemente, l'importo da considerare a tale scopo è pari a 21.723,30 (con una differenza in più di 5.291,03), così come analiticamente esposto al successivo punto 1/b.

Sulla base di quanto precede, il fondo (netto) per l'anno 2016 risulta pari a **301.928,15 (invece di 307.219,18), così composto:**

• Totale fondo lordo anno 2004 (cfr., Relazione anno 2011)	705.261,78
• Riduzione 10% del fondo 2004 (art. 67, comma 5, legge 133/2008)	<u>(70.526,18)</u>
Differenza	634.735,60
• Incrementi contrattuali successivi al 2004	50.295,16
• Ria personale cessato	19.373,35
• Riassegnazione diff. cessati 2015	<u>8.869,66</u>
TOTALE.....	713.273,77
<u>A DETRARRE:</u>	
Riduzioni art. 1, comma 456, Legge n. 147/2013	4.849,76
Riduzione art.1, comma 456, legge 147/2013 (personale cessato)	<u>16.327,65</u>
TOTALE AL NETTO DECURTAZIONI LEGGE n. 147/2013	692.096,36
Decurtazione art. 1, comma 236 legge n. 208/2015	<u>10.418,61</u>
Differenza (nei limiti del 2015)	681.677,750*
Riduzione per cessazioni 2016	21.723,30
Totale fondo lordo	659.954,45
Riduzione ex art. 88, comma 4, CCNL 2008 (progressioni)	<u>(412.034,83) (*)</u>
TOTALE FONDO NETTO	247.919,62
Somme non utilizzate 2014	23.362,07

Somme attività conto terzi 30.646,46
TOTALE FONDO NETTO UTILIZZABILE..... 301.928,15

(*) - L'importo riportato dall'Ateneo è pari a 403.165,17 e sconta il differenziale dei cessati comprensivo anche della quota di 8.869,66 per i passaggi decorrenti dal 2016 che nel presente prospetto sono stati evidenziati a parte quale componente del fondo di 713.273,77 e, nel contempo, considerati in più nella somma (412.034,83) da detrarre ai sensi dell'art. 88, comma 4. con effetto neutro sui saldi.

1. B - Riduzione personale in servizio (art. 1, comma 236, legge n. 208/2015)

Dalla Relazione tecnico-finanziaria risultano le seguenti unità di personale per gli anni 2015 e 2016:

	Anno 2015	Anno 2016
Unità presenti al 1° gennaio	172	166
Unità presenti al 31 dicembre	166	162
Semisomma	169	164

Da cui risulta un tasso di **variazione del 2,96%** $(164-169)/169 \times 100$ da applicare all'importo complessivo di **733.895,41** così composto:

Fondo lordo art. 87 (pari al fondo 2015)	681.677,75 ^{0%}
Fondo art. 90	<u>52.217,66</u> ^{0%}
Totale.....	733.895,41

733.895,41 x 2,96% = 21.723,30 (+ 5.291,03 rispetto all'importo considerato dall'Ateneo) riduzione da applicare unicamente al fondo di cui all'art. 87 tenuto conto che le cessazioni del personale hanno interessato solo le cat. B, C e D (cfr., Relazione tecnico-finanziaria).

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

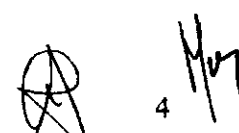
Evidenzia correttamente le risorse allocate all'esterno del Fondo pari a 533.520,45 relative all'applicazione dell'art. 88, c. 4, del CCNL (progressioni); tale importo consente di determinare il Fondo netto (307.219,18) già riportato nella precedente sez. IV del Modulo 1; tale importo per i motivi indicati al precedente punto 1.A e 1.B deve essere ridotto in 301.928,15

2. Fondo art. 90 CCNL

Modulo 1 – Sezione IV (sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione)

Il fondo di cui all'art. 90 viene previsto nell'importo di € **52.217,66** ed è pari a quello dell'anno 2004 (ridotto del 10%) incrementato dei miglioramenti contrattuali di cui ai CCNNLL degli anni successivi ed al netto della decurtazione permanente di cui alla Legge n. 147/2013. La composizione è così articolata:

Consistenza storica 2004 – compr. oneri riflessi (cert. Collegio verb. N. 39)	€ 55.153,25
Riduzione 10% (art. 67, comma 5, legge n. 133/2008)	<u>5.515,32</u>
Differenza (Fondo 2004 ridotto del 10%)	49.637,93
<u>Incrementi (compreso oneri riflessi):</u>	
• art. 41, comma 1, CCNL 27.1.2005	724,21
• art. 5, c. 1 CCNL 28.3.2006	1.212,40

 4

• Art. 90, c. 2, CCNL 2008 a regime	1.714,22
Totale fondo 2016 lordo	€ 53.288,76
Riduzioni art. 1, comma 456 legge 147/2013	1.071,10
Totale netto utilizzabile (pari al fondo 2015)	€ 52.217,66

UTILIZZI

Modulo III – Tab. 2

A) - **Il Fondo per le progressioni economiche** e per la produttività collettiva ed individuale (art. 87 CCNL 2008) determinato dall'Ateneo in € 307.219,18 (fondo netto, ivi comprese le somme non utilizzate l'anno precedente e le risorse derivanti dall'attività conto terzi) risulta destinato ai seguenti istituti:

	Anno 2016	
	Importi	
Istituti contrattuali		
Indennità di turno ecc.	7.286,17	
Indennità di responsabilità	93.757,56	
Progressioni economiche orizzontali	15.936,53	
Incentivazione produttività individuale	55.746,18	
Indennità accessoria (art. 41 CCNL 2005)	134.492,74	
Totale	307.219,18	

In considerazione della rettifica di 5.291,03 operata sulla somma per cessazioni (21.723,30 invece di 16.432,27) il fondo netto utilizzabile è pari a **301.928,15** (invece di 307.219,18). **Somma entro la quale l'Ateneo dovrà riparare complessivamente le indennità sopra evidenziate.**

La tabella 2 del Modulo III evidenzia anche la comparazione con il Fondo certificato dell'anno precedente.

Con riferimento alla percentuale (90%) prevista per i beneficiari delle progressioni orizzontali, si conferma quanto già evidenziato nella Relazione relativa ai fondi per l'anno 2015 (allegata al verbale n. 146/2015) in merito agli aspetti legati alla congruenza di tale "soglia" con i principi recati dall'art. 23, comma 2, del D.L.vo 27 ottobre 2009, n. 150 (selettività e quota limitata di dipendenti). Tenuto conto dell'ampiezza di tale percentuale (che non appare in linea con i principi sopra evidenziati) e pur considerando che la mancata individuazione da parte della legge di oggettivi parametri cui collegare tale soglia possa lasciare alla contrattazione integrativa l'individuazione del limite, si conferma la necessità di attendere l'avviso delle Amministrazioni centrali competenti (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica; Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento RGS) sulla materia, in considerazione del

parere già richiesto dall'Ateneo con nota n. 146 del 14 giugno 2016 a seguito di specifica indicazione del Collegio in sede di esame dei fondi 2015 (cfr., Relaz. allegata al verb. n. 146 cit.).

B) - Il fondo relativo alla retribuzione di posizione e di risultato viene utilizzato nel ridotto importo di € 41.122,80 di cui € 34.269,00 da destinare alla corresponsione della retribuzione di posizione e € 6.853,80 per quella di risultato.

Mezzi di copertura - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria

Le Relazioni tecnico-finanziarie espongono le forme di coperture dei due fondi e, più precisamente, le risorse (307.219,18) relative al fondo ex art. 88 e quelle (52.217,67) del fondo ex art. 90, sono iscritte nel budget 2016, rispettivamente, ai conti sotto indicati per gli importi accanto a ciascuno indicati:

Fondo art. 88 CCNL

Conto 04.43.15.01.03	190.814,35
Conto 04.43.15.01.06	46.177,08
Conto 04.43.15.01.07	16.219,22
Conto 02.20.01.09	23.362,07
Conto 02.20.01.16	30.646,46
Totale.....	307.219,18

Fondo art. 90

Conto 04.43.15.01.04	39.350,17
Conto 04.43.15.01.06	9.522,74
Conto 04.43.15.01.07	<u>3.344,76</u>
Totale	52.217,67

Sulla base di quanto precede, il Collegio attesta la compatibilità degli oneri per la contrattazione integrativa dell'anno 2016 con il bilancio dell'Ateneo per l'importo complessivo di 354.145,82 (301.928,15 invece di 307.219,18 per il fondo ex art. 87, tenuto conto della rettifica apportata alle somme per cessazioni dal servizio). Permane la riserva, sul fronte degli utilizzi, della quota da destinare alle progressioni orizzontali in attesa di acquisire le valutazioni delle Amministrazioni centrali competenti alla richiesta di parere formulata al riguardo dall'Ateneo con nota n. 6991/2016.

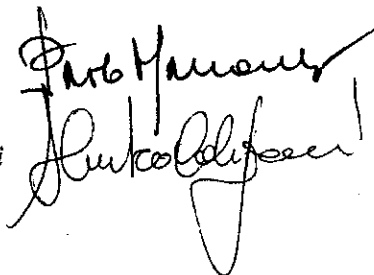
A margine della documentazione, il Collegio prende atto della determinazione da parte dell'Ateneo delle risorse 2016 per il lavoro straordinario (importi che non rientrano nei fondi per il trattamento accessorio sopra certificati) pari a € 53.079,00 consolidate al 1999 ai sensi dell'art. 86 del CCNL. Il predetto importo trova copertura nei conti 04.43.15.01.01 (€ 39.999,14), 04.43.15.01.06 (€ 9.679,93) e 04.43.15.01.07 (€ 3.399,93)

Benevento, 9 settembre 2016

IL COLLEGIO

Dott. Paolo Marcarelli

Dott. Alessandro Colagrossi



File: CCNL BN 016 bis